

berti, Ferretti Giacomo, Bartolomei, Varzi, Barbieri, Mottola, Adinolfi, Dudan, Salvi, Oggianu, Vascellari, Cingolani, Fancello.

« La Camera fa voti perchè il problema del funzionamento della burocrazia nei pubblici uffici, venga affrontato e risolto in modo definitivo, sia nel senso della semplificazione e della unificazione di tutto il complesso legislativo, sia nel senso della maggiore rapidità — nel disbrigo delle pratiche in genere — e conseguentemente fa voti perchè sia costituito presso il Capo del Governo un organo di studio e di attuazione delle norme relative ».

Quest'ordine del giorno, essendo stato presentato dopo la chiusura della discussione generale, non può essere svolto.

Onorevole ministro, lo accetta?

MOSCONI, *ministro delle finanze*. Lo accetto a titolo di raccomandazione.

DENTICE DI FRASSO. Prendo atto e lo converto in raccomandazione.

PRESIDENTE. Sono così esauriti anche gli ordini del giorno.

Avverto che, per accordi presi fra l'onorevole ministro delle finanze e la Commissione è stata incorporata nel bilancio una nota di variazione. Procediamo dunque all'esame dei capitoli del bilancio con le modificazioni risultanti dalla nota di variazione. Come di consueto, qualora non vi siano osservazioni, i capitoli si intenderanno approvati con la semplice lettura.

VERDI, *segretario*, legge:

*Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931.* — Tabella A. — Titolo I. *Spesa ordinaria*. — Categoria I. *Spese effettive*. — Oneri generali dello Stato. — *Debiti perpetui*. — Capitolo 1. Rendite consolidate 3, 3.50, 4.50 e 5 per cento e debiti perpetui diversi (*Spesa obbligatoria*), lire 3,426,137,979.

Capitolo 2. Somma dovuta al Consorzio Nazionale per l'ammortamento del debito pubblico, riconosciuto dalla legge 6 maggio 1866, n. 2892, in corrispettivo degli interessi sui titoli di rendita consolidata ceduti dal Consorzio medesimo ed annullati a norma dell'articolo 1 del Regio decreto 15 dicembre 1927, n. 2437, lire 6,880,004.50.

*Debiti redimibili*. — Capitolo 3. Debiti redimibili diversi — Interessi e premi (*Spesa obbligatoria*), lire 199,491,050.90.

Capitolo 4. Interessi sulle obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti d'America (Regi decreti 18 e 19 novembre 1925,

n. 1964 e 1977). (*Spesa obbligatoria*), lire 124,400,000.

*Debiti variabili*. — Capitolo 5. Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (*Spese fisse*), lire 312,218.

Capitolo 6. Interessi di buoni del Tesoro ordinari e spese di negoziazione (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 7. Interessi di buoni del Tesoro novennali di cui alla legge 6 luglio 1922, numero 915 ed ai Regi decreti 6 marzo 1924, n. 2351; 27 marzo 1925, n. 323, 11 giugno 1925, n. 871 e 7 ottobre 1926, n. 1689 e premi sorteggiati (*Spesa obbligatoria*), lire 400 milioni.

Capitolo 8. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (*Spesa obbligatoria*), lire 220,000,000.

Capitolo 9. Certificati ferroviari di credito 3.50 e 3.65 per cento netto — Interessi (*Spesa obbligatoria*), lire 18,781,236.05.

Capitolo 10. Interessi per titoli del debito pubblico austriaco prebellico stampigliati dal Governo italiano (Regio decreto 3 novembre 1921, n. 1584), lire 4,000,000.

*Annualità fisse, sovvenzioni e sussidi*. — Capitolo 11. Garanzie e sussidi a Società per concessioni di strade ferrate anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, e quote di prodotto ai concessionari di ferrovie comprese nella rete principale in esercizio dello Stato (*Spesa obbligatoria*), lire 8,466,353.99.

Capitolo 12. Annualità dovute alla Società sub-concessionaria della ferrovia sicula occidentale, alla Società delle strade ferrate meridionali e alla Società per le strade ferrate del Mediterraneo, lire 35,924,155.02.

Capitolo 13. Annualità al comune di Napoli per l'assegno agli Istituti di beneficenza di detta città (legge 12 maggio 1901, n. 164); annualità fissa e perpetua alla congregazione di carità di Roma (legge 10 febbraio 1907, n. 25, articolo 2) (*Spesa obbligatoria*), lire 505,000.

Capitolo 14. Annualità e prestazioni diverse comprese quelle relative ai beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (*Spese fisse ed obbligatorie*), lire 3,890,000.

Capitolo 15. Contributo ordinario a favore del Consorzio autonomo del porto di Genova (articolo 13 della legge 12 febbraio 1903, n. 50 e articolo 1 del Regio decreto 3 gennaio 1926, n. 66), lire 4,500,000.

*Spese derivanti da assegnazioni o convenzioni speciali*. — Capitolo 16. Quota del prodotto della tassa di bollo applicata agli sti-